

Pulmino a Capovalle, serve più onestà nel dibattito

Di Lettera firmata

Una lettrice interviene sul caso del trasporto scolastico: «Critiche ingiuste e troppa poca attenzione a ciò che il Comune già fa per tutti»



Gentile Direttore,

scrivo in forma anonima, ma con il desiderio sincero di rispondere [alla lettera pubblicata nei giorni scorsi](#) sul tema del **pulmino dell'asilo a Capovalle**.

Lo faccio perché credo che, in paese, spesso si dicano solo le cose "che conviene dire", tralasciando ciò che non fa comodo. E chi prova a parlare con onestà, poi rischia solo di essere attaccato.

Quando i miei figli erano piccoli, c'era una regola chiara: le mamme a turno facevano da accompagnatrici sul pulmino. Io lavoravo, e mia madre si rendeva disponibile per coprire i miei turni.

Oggi, molte famiglie **non vogliono più farlo**, e quando si è presentato il problema dell'arrivo dei **bambini dalla Valvestino**, è iniziato il malcontento.

Ma io mi chiedo: **sono meno bambini solo perché non sono di Capovalle?** Non meritano anche loro attenzione e servizi?

Chi critica il cambiamento dovrebbe anche **riconoscere l'impegno del Comune**, che copre per tutti — capovallesi e non — **le spese di trasporto fino alla seconda superiore**. Non è una cifra da poco, e alleggerisce in modo importante le famiglie. Ma su questo, **nessuno dice nulla**.

Io non ho preferenze politiche e non sono amica del sindaco **Giordano Ferraroni**, ma vedo che da anni è presente, collabora con tutti, e ora che è sindaco si cerca in ogni modo di metterlo in difficoltà.

Si fanno **dispetti** anche su piccole cose, solo per screditarlo. Posso testimoniare personalmente: ho avuto problemi nella mia via, abbiamo parlato, non mi ha favorito, ma ha cercato di trovare una soluzione. Con correttezza.

Non è giusto prendersela sempre con chi prova a sistemare le cose. Non si può solo criticare: è giusto anche **riconoscere il lavoro fatto**, le difficoltà, e le scelte che si fanno nell'interesse dell'intera comunità, non solo del singolo.

Spero, Direttore, che possa comprendere e condividere questo pensiero, perché **fare solo del male, senza mai vedere il bene**, non aiuta nessuno.

Una lettrice di Capovalle

*Diverso è il caso in cui chi scrive **chiede espressamente che il proprio nome non venga reso pubblico**: in queste situazioni, **la redazione garantisce l'anonimato ai lettori**, pur conoscendone l'identità.*

È il caso di questa lettera e della precedente alla quale la lettrice fa riferimento: abbiamo ritenuto di pubblicarle proprio perché firmate e trasmesse in modo trasparente, nel rispetto delle regole che tutelano tanto la libertà di espressione quanto la correttezza dell'informazione.

Ubaldo Vallini

DATA DI PUBBLICAZIONE: 21/10/2025 – AGGIORNATO IL 24/02/2026 ALLE 02:00

2026 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)